



**COMUNE DI RONCO CANAVESE**

**QUEMUN DE RÓNC**

Paese francoprovenzale

nel Parco Nazionale Gran Paradiso

Città Metropolitana di Torino – Regione Piemonte

ORIGINALE



## **Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 8**

---

**OGGETTO : T.A.R.I. - ANNUALITA' 2023 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO  
E RELATIVE TARIFFE**

---

L'anno duemilaventitre addì quattro del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Ordinaria di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

<b>COGNOME e NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
GIACOMINO LORENZO - Sindaco	Si
CUCCIATTI ERIC - Vice Sindaco	Si
DANNA LETIZIA - Assessore	Si
ANSELMO MARIA ELENA LUCIA - Consigliere	Si
SALEMI MARCO - Consigliere	Giust.
COSTA ALDO GIOVANNI - Consigliere	Si
SAVIN MAURIZIO - Consigliere	Si
CARRARO FABIO - Consigliere	Giust.
RECROSIO ROBERTA VALENTINA - Consigliere	Giust.
PERETTI MARIA MADDALENA ELVIRA - Consigliere	Si
VIGLINO DANILO - Consigliere	Si
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	3

Si dà atto che i Consiglieri CUCCIATTI Eric, ANSELMO Maria Elena Lucia, VIGLINO Danilo e il Segretario Comunale MANCINO D.ssa Antimina partecipano alla seduta in video-conferenza così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/4/2022

Assume la presidenza il Sindaco Sig. GIACOMINO LORENZO

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Ricordato che:**

ad opera dei commi da 639 a 705 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (.I.U.C.) a decorrere dal 1° gennaio 2014;

la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

la I.U.C. è pertanto così composta:

-imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal proprietario di immobili, escluse le abitazioni principali,

-componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:

- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

### **RILEVATO che:**

-la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668;

-il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree Comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

-i soggetti passivi sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

-i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono contenuti nel D.P.R. 158/1999;

### **RICHIAMATO**

l'art.8 del DPR 27 aprile 1999 b,158 che stabilisce che i Comuni devono approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

### **OSSERVATO**

che il piano finanziario costituisce il presupposto per l'approvazione delle deliberazioni tariffarie;

### **CONSIDERATO**

che il gestore dei rifiuti (CCA), ha elaborato il Piano Finanziario e che lo stesso deve essere approvato dal Consiglio Comunale che determina inoltre le tariffe conseguenti che devono essere utilizzate per la bollettazione della TARI per il 2023;

**VISTO**

il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

**VISTO**

Il parere favorevole in merito alla regolarità contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

**VISTO**

Il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;

Con votazione unanime favorevole palese avvenuta per alzata di mano

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare il Piano Finanziario (Allegato 1) e le relative tariffe, per l'applicazione della tassa sui rifiuti anno 2023, ammontante a complessivi € 91.869,00, così come calcolato con il metodo normalizzato ai sensi del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che la scadenza delle 2 rate inerenti la T.A.R.I. 2023 saranno il 30/08/2023 e 02/12/2023;

Di dichiarare con votazione unanime favorevole palese avvenuta per alzata di mano la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Si dà atto che entra in aula alle ore 19.05 il Consigliere CARRARO Fabio

IL SINDACO  
GIACOMINO LORENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANCINO D.SSA ANTIMINA

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/05/2023

IL MESSO COMUNALE  
RECROSIO DAVIDE

---

---

Il Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla **regolarità tecnica** della presente deliberazione, rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
Lorenzo Giacomino

---

---

Il Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs n. 267/2000 in ordine alla **regolarità contabile** della presente deliberazione rilascia parere favorevole ;

IL RESPONSABILE del SERVIZIO  
Lorenzo Giacomino

---

---

### DIVENUTA ESECUTIVA

Addi'

X Decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D.Lgs n. 267/2000.

Dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANCINO D.SSA ANTIMINA

---

---

**COMUNE DI RONCO CANAVESE**

**TARI**

**METODO**

**NORMALIZZATO**

**SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2023**

**COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI**

**D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158**

# 1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

## QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 57.000,00

### 1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	853	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	834	<b>97,77</b>	
Numero UtENZE non domestiche	19	<b>2,23</b>	

### 1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

#### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	440,00	3.867,60
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	1.500,00	11.730,00
108	Uffici, agenzie	365	8,21	9,30	8,21	162,00	1.330,02
109	Banche, istituti di credito e studi professionali	365	4,50	4,78	4,50	56,00	252,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	54,00	383,94
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	93,00	818,40
112	Attività artigianali tipo botteghe ( falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	51,00	300,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	305,00	12.099,35
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	210,00	6.262,20
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	47,87	690,76
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	177,00	2.228,43
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **39.963,60**

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

**39.963,60 / 57.000,00 \* 100 =**

% Calcolata

**70,11**

% Corretta

**10,00**

### **1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE**

Totale rifiuti prodotti (Kg)	57.000,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	<b>39.963,60</b>
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	<b>17.036,40</b>

## 2) ENTRATE TARIFFARIE

*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	<b>11.148,00</b>
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	<b>80.721,00</b>

### **TOTALE ENTRATE TARIFFARIE**

**91.869,00**

(Parte Fissa + Parte Variabile)



## 2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA</b>	<b>11.148,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>10.899,40</b>	<b>97,77</b>	
<b>Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>248,60</b>	<b>2,23</b>	

### RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE</b>	<b>80.721,00</b>	<b>% Calcolata</b>	<b>% Corretta</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche</b>	<b>72.648,90</b>	<b>29,89</b>	<b>90,00</b>
<b>Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche</b>	<b>8.072,10</b>	<b>70,11</b>	<b>10,00</b>

### 3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

#### UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie \* correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

#### UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza (m<sup>2</sup>) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m<sup>2</sup> che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

## 4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

### 4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RISTRUTTURAZIONE	100,00	100,00
CASE VUOTE	100,00	100,00
ALTA MONTAGNA	100,00	100,00
CANCELLAZIONE	100,00	100,00

### 4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RISTRUTTURAZIONE	104,00	1
	CASE VUOTE	65,00	1
	CANCELLAZIONE	72,00	1
Utenza domestica (2 componenti)	RISTRUTTURAZIONE	249,00	3
	CASE VUOTE	1.659,00	23
	ALTA MONTAGNA	344,00	7
	CANCELLAZIONE	159,00	3
Utenza domestica (3 componenti)	CASE VUOTE	100,00	2

### 4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

#### 4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	9.022,30	102	8.781,30	99,00
Utenza domestica (2 componenti)	59.241,52	713	56.830,52	677,00
Utenza domestica (3 componenti)	1.223,45	12	1.123,45	10,00
Utenza domestica (4 componenti)	404,00	5	404,00	5,00
Utenza domestica (5 componenti)	114,00	2	114,00	2,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

#### 4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	440,00	440,00	440,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
108-Uffici, agenzie	162,00	162,00	162,00
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	56,00	56,00	56,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54,00	54,00	54,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	93,00	93,00	93,00
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	51,00	51,00	51,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	305,00	305,00	305,00
117-Bar, caffè, pasticceria	210,00	210,00	210,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	47,87	47,87	47,87
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	177,00	177,00	177,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

## 5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	8.781,30	0,84	0,84	7.376,29	0,14109	1.238,95
Utenza domestica (2 componenti)	56.830,52	0,98	0,98	55.693,91	0,16460	9.354,30
Utenza domestica (3 componenti)	1.123,45	1,08	1,08	1.213,33	0,18140	203,79
Utenza domestica (4 componenti)	404,00	1,16	1,16	468,64	0,19483	78,71
Utenza domestica (5 componenti)	114,00	1,24	1,24	141,36	0,20827	23,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,21835	0,00
				<b>64.893,53</b>		<b>10.899,49</b>

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
<b>10.899,40</b>	<b>/</b>	<b>64.893,53</b>	<b>=</b>	<b>0,16796</b>

## 5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	99,00	0,60	1,00	0,60	59,40	41,83234	4.141,40
Utenza domestica (2 componenti)	677,00	1,40	1,80	1,40	947,80	97,60878	66.081,14
Utenza domestica (3 componenti)	10,00	1,80	2,30	1,80	18,00	125,49701	1.254,97
Utenza domestica (4 componenti)	5,00	2,20	3,00	2,20	11,00	153,38523	766,93
Utenza domestica (5 componenti)	2,00	2,90	3,60	2,90	5,80	202,18962	404,38
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	237,04990	0,00
					<b>1.042,00</b>		<b>72.648,82</b>

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
<b>17.036,40</b>	/	<b>1.042,00</b>	=	<b>16,34971</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
<b>72.648,90</b>	/	<b>17.036,40</b>	=	<b>4,26433</b>

## 6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,01634	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,03421	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,01940	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,01532	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	440,00	470,80	0,05463	24,04
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	0,04085	0,00
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	1.500,00	1.425,00	0,04851	72,77
108-Uffici, agenzie	1,00	1,13	1,00	162,00	162,00	0,05106	8,27
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,58	0,55	56,00	30,80	0,02808	1,57
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	54,00	46,98	0,04442	2,40
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	93,00	99,51	0,05463	5,08
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	51,00	36,72	0,03676	1,87
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	0,04698	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,02196	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,02808	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	305,00	1.476,20	0,24713	75,37
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	210,00	764,40	0,18586	39,03
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	47,87	84,25	0,08987	4,30
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	177,00	272,58	0,07863	13,92

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	0,30942	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,05310	0,00
					<b>4.869,24</b>		<b>248,62</b>

**quindi il Qapf ( quota unitaria €/m2) risulta essere di:**

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				<b>Qapf (€/m<sup>2</sup>)</b>
<b>248,60</b>	/	<b>4.869,24</b>	=	<b>0,05106</b>



## 6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)  
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m <sup>2</sup>	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,52517	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	1,11296	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,62819	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,50498	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	440,00	3.867,60	1,77549	781,22
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	1,32303	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	1.500,00	11.730,00	1,57956	2.369,34
108-Uffici, agenzie	8,21	9,30	8,21	162,00	1.330,02	1,65834	268,65
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50	4,78	4,50	56,00	252,00	0,90896	50,90
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	54,00	383,94	1,43615	77,55
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	93,00	818,40	1,77751	165,31
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	51,00	300,90	1,19174	60,78
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	1,52502	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,70697	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,90896	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	305,00	12.099,35	8,01294	2.443,95
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	210,00	6.262,20	6,02334	1.264,90
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	47,87	690,76	2,91472	139,53
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	177,00	2.228,43	2,54305	450,12
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	10,04294	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	1,72903	0,00
					<b>39.963,60</b>		<b>8.072,25</b>

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
<b>8.072,10</b>	<b>/</b>	<b>39.963,60</b>	<b>=</b>	<b>0,20199</b>

## 7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kb</b>	<b>Quv</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,16796	<b>0,14109</b>	0,60	16,34971	4,26433	<b>41,83234</b>
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,16796	<b>0,16460</b>	1,40	16,34971	4,26433	<b>97,60878</b>
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,16796	<b>0,18140</b>	1,80	16,34971	4,26433	<b>125,49701</b>
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,16796	<b>0,19483</b>	2,20	16,34971	4,26433	<b>153,38523</b>
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,16796	<b>0,20827</b>	2,90	16,34971	4,26433	<b>202,18962</b>
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,16796	<b>0,21835</b>	3,40	16,34971	4,26433	<b>237,04990</b>

<b>ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa (p.fissa)</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa (p.variab.)</b>
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,05106	<b>0,01634</b>	2,60	0,20199	<b>0,52517</b>
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,05106	<b>0,03421</b>	5,51	0,20199	<b>1,11296</b>
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,05106	<b>0,01940</b>	3,11	0,20199	<b>0,62819</b>
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,05106	<b>0,01532</b>	2,50	0,20199	<b>0,50498</b>
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,05106	<b>0,05463</b>	8,79	0,20199	<b>1,77549</b>
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,05106	<b>0,04085</b>	6,55	0,20199	<b>1,32303</b>
107-Case di cura e riposo	0,95	0,05106	<b>0,04851</b>	7,82	0,20199	<b>1,57956</b>
108-Uffici, agenzie	1,00	0,05106	<b>0,05106</b>	8,21	0,20199	<b>1,65834</b>
109-Banche, istituti di credito e studi professionali	0,55	0,05106	<b>0,02808</b>	4,50	0,20199	<b>0,90896</b>
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,05106	<b>0,04442</b>	7,11	0,20199	<b>1,43615</b>
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,05106	<b>0,05463</b>	8,80	0,20199	<b>1,77751</b>
112-Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,05106	<b>0,03676</b>	5,90	0,20199	<b>1,19174</b>
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,05106	<b>0,04698</b>	7,55	0,20199	<b>1,52502</b>
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,05106	<b>0,02196</b>	3,50	0,20199	<b>0,70697</b>
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,05106	<b>0,02808</b>	4,50	0,20199	<b>0,90896</b>
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,05106	<b>0,24713</b>	39,67	0,20199	<b>8,01294</b>
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,05106	<b>0,18586</b>	29,82	0,20199	<b>6,02334</b>
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,05106	<b>0,08987</b>	14,43	0,20199	<b>2,91472</b>
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,05106	<b>0,07863</b>	12,59	0,20199	<b>2,54305</b>
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,05106	<b>0,30942</b>	49,72	0,20199	<b>10,04294</b>
121-Discoteche, night club	1,04	0,05106	<b>0,05310</b>	8,56	0,20199	<b>1,72903</b>

## 8) PIANO FINANZIARIO

<b>ENTRATE TARIFFARIE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	10.899,40	72.648,90	83.548,30
ATTIVITA' PRODUTTIVE	248,60	8.072,10	8.320,70
<b>TOTALE ENTRATE TARIFFARIE</b>	<b>11.148,00</b>	<b>80.721,00</b>	<b>91.869,00</b>

<b>GETTITO UTENZE DOMESTICHE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	1.238,95	4.141,40	5.380,35
Utenza domestica (2 componenti)	9.354,30	66.081,14	75.435,44
Utenza domestica (3 componenti)	203,79	1.254,97	1.458,76
Utenza domestica (4 componenti)	78,71	766,93	845,64
Utenza domestica (5 componenti)	23,74	404,38	428,12
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	10.899,49	72.648,82	83.548,31

<b>GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	24,04	781,22	805,26
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	72,77	2.369,34	2.442,11
Uffici, agenzie	8,27	268,65	276,92
Banche, istituti di credito e studi professionali	1,57	50,90	52,47
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,40	77,55	79,95
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5,08	165,31	170,39
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,87	60,78	62,65
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	75,37	2.443,95	2.519,32
Bar, caffè, pasticceria	39,03	1.264,90	1.303,93
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,30	139,53	143,83
Plurilicenze alimentari e/o miste	13,92	450,12	464,04
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	248,62	8.072,25	8.320,87

<b>TOTALE GETTITO</b>	<b>11.148,11</b>	<b>80.721,07</b>	<b>91.869,18</b>
-----------------------	------------------	------------------	------------------

**COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%**

# COMUNE DI RONCO CANAVESE

## Provincia del TORINO

**Parere dell'Organo di Revisione in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad OGGETTO: T.A.R.I. – ANNUALITA' 2023 – APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E RELATIVE TARIFFE.**

Il sottoscritto, dott. Foglio Roberto, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Ronco Canavese, considerato che il servizio è disciplinato dal Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalle disposizioni previste nel presente regolamento, nonché da ogni norma regolamentare del Comune, che disciplina il ciclo di gestione dei rifiuti.

Considerato che il tributo è applicato con tariffe differenziate secondo le categorie d'uso,

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi,


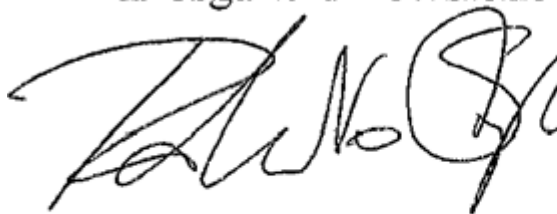
ACCERTA

il rispetto delle disposizioni e dei parametri di legge in merito alla deliberazione avente ad oggetto “**TARI Annualità 2023 - Approvazione Piano Finanziario e relative Tariffe.**”.

Con osservanza.

Torino, lì 24 04 2023

L'organo di revisione contabile



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Roberto Foglio'. To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text: 'ORDINE DOT. COMMERCIALISTI TORINO - PINEROLO - IVREA' around the perimeter, and in the center, 'Dott. ROBERTO FOGLIO n. 1553'.